

Approvazione dello schema di Accordo volontario di obiettivo per lo sviluppo del Distretto Famiglia “*Ski Family in Trentino*” per la stagione 2015/2016 (sesta edizione). Articolo 34, comma 1, lettera c) della Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”.

Il Relatore comunica:

la Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 recante “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” promuove il “Distretto per la famiglia”, inteso quale circuito economico e culturale, a base locale, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l’obiettivo di promuovere e valorizzare la famiglia con figli.

Il Trentino si vuole pertanto qualificare come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi ed opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di *Distretto Famiglia*, all’interno del quale attori diversi per ambiti di attività e *mission* perseguono l’obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare.

Il “Distretto Famiglia” diventa dunque quello spazio all’interno del quale operatori economici, istituzioni e famiglie forgiavano nuove relazioni di fiducia reciproca e di cooperazione, ovvero aspettative positive che rappresentano le condizioni strategiche per sviluppare l’economia di un territorio. In questo contesto si colloca il Distretto Famiglia “Ski Family in Trentino”, giunto alla sesta edizione, pensato per le famiglie con figli residenti e anche per turisti, con potenzialità attrattive e di sviluppo economico del territorio che evidenzia concretamente come le politiche familiari concorrano, con le altre politiche, allo sviluppo generale ai sensi dell’articolo 1 comma 7 della L.P. n. 1/11.

Il Distretto Famiglia “Ski family in Trentino” consiste nell’offerta di servizi che includono oltre alla fruizione degli impianti di risalita anche la ristorazione, il noleggio di attrezzature, il pernottamento nonché i servizi family friendly (spazi adeguati per l’allattamento dei neonati e per il cambio dei bambini, accessori per il riscaldamento delle “pappe”; spazi gioco e/o di animazione) finalizzati all’accoglienza delle famiglie che intendono sciare in Trentino favorendo momenti di svago e di socializzazione.

Pertanto la realizzazione del Distretto Famiglia “Sky Family in Trentino” consente di attivare una serie di servizi di interesse per le Famiglie con figli con il coinvolgimento degli operatori economici che aderiscono al Distretto medesimo senza il sostenimento di alcun costo da parte della Provincia Autonoma di Trento.

Alla realizzazione del Distretto Famiglia “Ski family in Trentino” hanno attivamente collaborato con l’Agenzia per la Famiglia, la natalità e le politiche giovanili, secondo quanto previsto dall’articolo 20 della Legge provinciale 2 marzo 2011 n. 1, l’Associazione Forum delle Associazioni Familiari del Trentino e l’Associazione Nazionale Famiglie Numerose con la finalità di promuovere la diffusione di “Ski family in Trentino” fra i loro associati.

Dall'analisi della “Valutazione di impatto familiare” elaborata da Trentino Sviluppo S.p.a. riferita alla stagione sciistica 2014/2015 di cui all'allegato B) alla presente deliberazione, che ne forma parte integrante e sostanziale, emerge che le famiglie che hanno aderito al Distretto Famiglia “Ski Family in Trentino”, dal 2011 al 2014 sono oltre 4.541. Il maggior numero di famiglie iscritte al citato Distretto è risultato essere non residente in Provincia di Trento mentre circa il 30 per cento risulta essere residente in Trentino. Le persone complessivamente coinvolte sono state circa 18.000 e di queste solo un migliaio sono trentine mentre le altre hanno una provenienza extra-provinciale.

Per la stagione invernale 2014/15, le famiglie che hanno prenotato sul sito www.skifamilyintrentino.it almeno un voucher “Ski family in Trentino” sono state 1.109 mentre il totale dei voucher utilizzati è stato pari a 1720.

Molti operatori del settore sciistico, della ristorazione, del noleggio sci e dell'accoglienza B&B ritengono strategico operare con le strutture competenti della Provincia Autonoma di Trento, per promuovere la fruizione familiare dei servizi e delle prestazioni da loro offerti per il tramite del Distretto Famiglia “*Ski Family in Trentino*”.

Nell'incontro promosso in data 13 ottobre 2015 dall'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, d'intesa con Trentino Sviluppo Spa, al quale hanno partecipato i vari soggetti interessati all'iniziativa, hanno manifestato la volontà di aderire al Distretto Famiglia “Ski Family in Trentino” - sesta edizione - sette impianti di risalita (gratuità dello sky-pass per i figli minori di famiglie residenti in Trentino), venti organizzazioni del settore ricettivo che aderiscono al progetto offrendo il servizio “menù Ski Family” (primo, contorno o dolce, acqua al costo di euro 8,00), quattordici organizzazioni del settore dei noleggiatori attrezzatura sciistica invernale che aderiscono al progetto offrendo una riduzione per il noleggio dell'attrezzatura bambino (sci, scarponi, casco e bastoncini al costo di euro 10,00), undici organizzazioni che aderiscono al circuito Bed and breakfast (B&B) di qualità in Trentino (tariffa piena per il genitore e il pagamento della sola colazione per i figli al costo di euro 5,00) oltre alla Associazione Forum delle Associazioni familiari del Trentino e l'Associazione Nazionale Famiglie Numerose per un totale di n. 54 organizzazioni. L'adesione al Distretto Famiglia si perfeziona con la sottoscrizione dell'Accordo di obiettivo di cui all'allegato A) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Il citato Accordo stabilisce inoltre che tutti i servizi sono fruibili dalla famiglia presentando il voucher “*Ski Family in Trentino*” scaricato dall'apposito portale www.skifamilyintrentino.it previa registrazione gratuita on-line al progetto da parte delle famiglie.

Infine con mail di data 2 settembre 2015 la Società Nestlè, che ha ottenuto la certificazione familiare aziendale sulla conciliazione vita-lavoro “Family audit”, ha richiesto alla Provincia Autonoma di Trento la possibilità di “...*condivisione dei servizi del Distretto Trentino a favore dei dipendenti e loro familiari del Gruppo Nestlé Italia...*”

Si ritiene di accogliere la richiesta avanzata dalla Società Nestlè con l'adesione all'Accordo volontario di obiettivo per la prossima stagione invernale 2015-2016 con la previsione di una disciplina specifica per le organizzazioni non trentine che hanno

conseguito la certificazione “Family Audit”. In particolare i dipendenti di tali organizzazioni possono fruire dei servizi offerti nell'ambito del Distretto Famiglia “Sky Family in Trentino” fino ad un massimo di tre giorni consecutivi nella medesima stazione sciistica con l'estensione ad essi dell'offerta “Ski family in Trentino” per il primo giorno e la riduzione al 50% del costo dello skipass fissato nel citato Accordo, per ciascun figlio minorenni per il secondo e il terzo giorno di permanenza.

Si propone pertanto l'approvazione dello schema di Accordo volontario di obiettivo, al fine di realizzare il Distretto Famiglia “Ski family in Trentino” - sesta edizione - per la stagione invernale 2015-2016 nonché il documento “Valutazione di impatto familiare” relativo alla stagione sciistica 2014/2015 elaborato da Trentino Sviluppo s.p.a. di cui all'Allegato B) che costituiscono, entrambi, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- **audita** la relazione;
- **vista** la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare l’articolo 34 relativo all’individuazione di strumenti di coordinamento organizzativo;
- **visto** l’atto organizzativo dell’Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF) approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1485 di data 07/07/2011 modificata con le successive deliberazioni della Giunta provinciale, n. 609 di data 05/04/2013, n. 14 di data 17/01/2014, n. 606 di data 17/04/2014, n. 626 di data 28/04/2014, n. 623 di data 20/04/2015 e n. 1685 di data 06/10/2015;
- **visto** l’art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante “Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti”;
- **visto** lo schema di Accordo volontario di obiettivo e il documento “Valutazione d’impatto familiare relativa alla stagione invernale 2014/2015”;
- **visto** il verbale dell’incontro di coordinamento di data 13 ottobre 2015 e il successivo scambio di corrispondenza tramite e-mail;
- **visto** la mail della Gruppo Nestlè Italia Spa di data 2 settembre 2015;
- **a voti unanimi**, legalmente espressi,

DELIBERA

1. **approvare**, per le motivazioni espresse in premessa, lo schema di Accordo volontario di obiettivo di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto la realizzazione del Distretto Famiglia “Sky Family in Trentino” - sesta edizione - per la stagione 2015-2016 ossia l'offerta di servizi, da parte di più operatori economici, che includono oltre alla fruizione degli impianti di risalita anche la ristorazione, il noleggio di attrezzature, il pernottamento

nonché i servizi family friendly (spazi adeguati per l'allattamento dei neonati e per il cambio dei bambini, accessori per il riscaldamento delle "pappe"; spazi gioco e/o di animazione) finalizzati all'accoglienza delle famiglie che intendono sciare in Trentino favorendo momenti di svago e di socializzazione;

2. di dare atto che hanno manifestato interesse ad aderire al Distretto di cui al precedente punto 1) le seguenti organizzazioni:

a) per il settore sciistico : Società "Funivie Pinzolo" s.p.a., Società "Turismo Lavarone" s.p.a., Società "Nuova Panarotta" s.p.a., Società "Funivie Lagorai" s.p.a., Società "Altipiani val di Non" s.p.a., Società "Pejo Funivie" s.p.a., Società "Trentino Marketing" s.p.a.;

b) per il settore ristorazione: Rifugio Doss del Sabion, Ristorante Bar Prà Rodondt, Chalet Haidi (Località Marande), Chalet Panarotta, Albergo Aurora (località Compet), Ristorante Bar Roen Stube (piste del passo Mendola), Ristorante Bar Solarium (Altopiano della Predaia), Hotel Rifugio Sores (Altopiano della Predaia), Bar Seven Se, Bar Ristorante Rivetta, Baito del Neff, Bar al Sole 2098, Bar Ristorante Pizzeria Chalet lo Sciatore, Hotel Nevada, Hotel Montana, Hotel Alpine Mugon, Skibar Bondonero, Ristoskibar Prada, Rifugio Scoiattolo, Rifugio Doss dei Gembri;

c) per il settore noleggio attrezzature sportive invernali: Il Comodo sci, Euro Sport, Nardis Sport, Noleggio presso Chalet Panarotta, Noleggio presso gli impianti in Predaia, Noleggio presso gli impianti di Monte Roen, Noleggio Sci Degasperi, Noleggio dei Maestri di Sci Nicolussi, Noleggio Cristallo, Noleggio Sci dai Maestri, Noleggio Sci Montelli Sport, Noleggio Caserotti Sport di Cogolo, Test One, Olimpia Sport;

d) per il settore pernottamento in B&B: B&B Alle vigne Rovereto, B&B Doss Trento, B&B la Gioconda Darè Val Rendena, B&B la Casa del Sole Campodenno Val di Non, B&B Domus Flavia Levico, B&B Alla Loggia dell'Imperatore Levico, B&B Gian Valle dei Mocheni, B&B Il Bosco Incantato Bedollo Altopiano di Pinè, B&B Rose di Bosco Predazzo, B&B Herbarium Capriana Val di Fiemme, B&B La casa sul Lago Calceranica Valsugana;

e) per l'Associazionismo: l'Associazione Forum delle Famiglie del Trentino e l'Associazione nazionale famiglie numerose;

3. di approvare altresì il documento "Valutazione di impatto familiare" della stagione sciistica 2014/2015 elaborato da Trentino Sviluppo s.p.a. di cui all'Allegato B) al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale;

4. di assegnare agli operatori economici nonché alle Associazioni di cui al precedente punto 2) il marchio di qualità familiare "Family in Trentino" che potrà essere utilizzato per la promozione del Distretto Famiglia;

5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

